



Raccomandazioni per l'igiene





Indice dei contenuti

1	Struttura organizzativa e responsabilità _____	3
2	Igiene personale _____	4
3	Vaccinazioni _____	6
4	Igiene standard (IS) o igiene di base _____	8
	4.1 Igiene delle mani _____	8
	4.2 Disinfezione dei materiali e dell'ambiente _____	11
	4.3 Smaltimento _____	12
	4.4 Manipolazione dei materiali _____	13
5	Manipolazione e utilizzo dei materiali di protezione _____	14
	5.1 Protezione di naso e bocca (PNB) _____	14
	5.2 Indumenti protettivi (camice in TNT o in plastica) _____	16
	5.3 Occhiali protettivi (protezione degli occhi) _____	17
6	Disinfettanti _____	18
	6.1 Disinfettanti per le mani _____	18
	6.2 Disinfettanti per cute e mucose _____	19
	6.3 Disinfettanti per superfici (selezione) _____	20
7	Vie di trasmissione di microrganismi e misure di protezione _____	21
	7.1 Trasmissione per contatto _____	21
	7.2 Trasmissione di goccioline _____	22
	7.3 Trasmissione aerogena _____	23
	7.4 Misure di protezione _____	24
	7.5 Elenco delle malattie e delle loro vie di trasmissione _____	25
8	Situazioni particolari dal punto di vista igienico _____	29
	8.1 Procedure in caso di malattie virali o batteriche che colpiscono la donna o un familiare _____	30
	8.2 Procedure in caso di epatite B, epatite C e HIV (malattie infettive trasmissibili per via ematica) _____	32
	8.3 Procedure in caso di agenti patogeni multiresistenti _____	33
	8.4 Procedure in caso di pandemia _____	36
9	Inffortunio sul lavoro _____	37
	9.1 Misure immediate in caso di contatto con fluidi corporei potenzialmente contaminati _____	38
10	Fonti _____	40



1. Struttura organizzativa e responsabilità

Autrici

- ▶ **Jaqueline Morgenstern**, specialista nella prevenzione delle infezioni
- ▶ **Clizia Iseppi**, membro comitato direttivo Familystart Zürich (FsZ)

- ▶ **Rebekka Erdin**, membro comitato direttivo FsZ

Comitato consultivo di esperte:

- ▶ **Barbara Blatter**, esperta clinica in cure infermieristiche Kantonspital Winterthur
- ▶ **Anne Steiner**, responsabile qualità e innovazione della Federazione svizzera delle levatrici (FSL)
- ▶ **Carolina Iglesias**, presidente FsZ

L'associazione Familystart Zürich (FsZ) è responsabile del contenuto delle presenti raccomandazioni igieniche e di eventuali adeguamenti futuri. Richieste di modifica e suggerimenti possono essere inviati a info@familystar-zh.ch



FsZ può effettuare modifiche al contenuto solo dopo aver consultato le specialiste e gli specialisti responsabili in materia di prevenzione delle infezioni. Tuttavia, FsZ può apportare autonomamente modifiche nella scelta dei termini, senza però alterarne il contenuto.



Le raccomandazioni igieniche saranno riesaminate ogni tre anni e aggiornate se necessario. Se nel frattempo si renderà

necessario fare delle modifiche, tali adeguamenti si potranno fare anche al di fuori del ciclo dei tre anni. Le modifiche al documento vengono comunicate per e-mail e sul sito web di FsZ.



Le raccomandazioni igieniche sono state sviluppate insieme alla FSL e sono da quest'ultima adottate.



Ogni levatrice indipendente e ogni infermiera è responsabile dell'attuazione e del rispetto delle raccomandazioni per l'igiene. Tali raccomandazioni igieniche sono uno strumento basato sull'evidenza scientifica e sull'esperienza. Ne FsZ ne la FSL possono essere ritenute responsabili.



2. Igiene personale



Abbigliamento

- Al lavoro è opportuno indossare indumenti a maniche corte sotto il camice
- Indossare abiti da lavoro e toglierli al rientro a casa, la parte superiore del proprio indumento va cambiata ogni giorno
- Gli indumenti sporchi vanno cambiati il prima possibile
- Tenere gli abiti da lavoro separati dagli altri vestiti fino al lavaggio
- Lavare la biancheria preferibilmente a 60 gradi ma almeno a 30 gradi con detersivo in polvere. Grazie alla sua proprietà sbiancante il detersivo in polvere rimuove i germi meglio del detersivo liquido. Non usare il programma breve o eco e non sovraccaricare la lavatrice



Unghie

- Pulite e corte
- Senza smalto
- No a unghie artificiali o in gel



Gioielli

- In genere non è consentito indossare gioielli al lavoro (anelli, compresa la fede nuziale, orologi da polso, bracciali, ecc.)
- Si possono indossare orecchini puliti e discreti e piercing al viso (non arrossati o infetti), non sulle mani
- Collane (in metallo) aderenti o corte non costituiscono un problema, purché non siano di legno, pelle o piume



Capelli

- Curati, portare i capelli lunghi raccolti



3. Vaccinazioni



Vaccinazioni

L'UFSP raccomanda le seguenti vaccinazioni per il personale sanitario a contatto con donne in gravidanza e neonati. L'FSL sostiene questa raccomandazione.

- ▶ Difterite, pertosse, tetano
- ▶ Poliomielite
- ▶ Morbillo, parotite, rosolia (MPR)
- ▶ Varicella (se non ci si è ammalati da bambini)
- ▶ Epatite B (il titolo anticorpale deve essere controllato a intervalli regolari)
- ▶ Vaccino anti COVID-19





4. Igiene standard (IS) o igiene di base

4.1 Igiene delle mani

1.



Lavaggio delle mani

Quando

- Prima di iniziare a lavorare
- Dopo aver finito di lavorare
- In presenza di sporco visibile
- Dopo essere stati alla toilette
- Prima dei pasti o prima della preparazione dei pasti

Come

- Inumidire le mani con acqua tiepida
- Usare il sapone liquido
- Risciacquare sotto l'acqua corrente
- Asciugare completamente con un asciugamano monouso

Da osservare

- Chiudere il rubinetto con l'asciugamano monouso
- È possibile adoperare un asciugamano riutilizzabile, ma è necessario lavarlo dopo ogni utilizzo



Disinfezione d

Quando

- Prima e dopo ogni attività di cura e di ogni manovra asettica
- Prima e dopo ogni contatto con puerpera/bambino
- Dopo il contatto con materiale infetto o potenzialmente infetto
- Prima di pratiche invasive
- Prima e dopo aver indossato i guanti
- Nelle diverse azioni svolte presso la puerpera (pulito/sporco)
- Dopo aver lasciato l'abitazione della famiglia

2.



Disinfezione delle mani (DM)

Come

- Versare almeno 3ml di disinfettante sulle mani asciutte
- Distribuire accuratamente includendo i polsi
- Strofinare le mani per almeno 30 secondi fino a completo assorbimento e lasciare asciugare

Da osservare

- Non applicare il disinfettante sulle mani bagnate (eccessiva diluizione, irritazione cutanea)
- Non applicare sulle mani sporche. Rimuovere prima lo sporco con una salvietta di carta o lavare le mani
- Assicurarsi di inumidire completamente anche i polpastrelli e i pollici

3.



Guanti non sterili

Quando

- In caso di contatto o possibile contatto con fluidi corporei (sangue, feci, vomito, ecc.)
- In caso di contatto con creme che possono penetrare attraverso la pelle

Come

- Guanti monouso non sterili (si consigliano i guanti in nitrile)

Da osservare

- A fine lavoro vanno subito rimossi e smaltiti
- Disinfezione delle mani dopo aver rimosso i guanti
- I guanti non offrono una protezione dai tagli

Guanti sterili

Nota: non sono necessari nell'assistenza post parto.

4.



Contaminazione delle mani con fluidi corporei

Quando

- Se le mani sono state contaminate con fluidi corporei o feci

Come

- Rimuovere localmente lo sporco con una salvietta di carta imbevuta con disinfettante per le mani
- Buttare la salvietta di carta nei rifiuti domestici
- Lavare accuratamente le mani
- Disinfezione delle mani

Da osservare

- Evitare la contaminazione ambientale
- Asciugare completamente

5.



Cura delle mani

Quando

- Prima di lunghe pause
- Il più spesso possibile tra un'attività e l'altra
- A fine lavoro

Come

- Dopo il lavaggio e la disinfezione delle mani, crema dal tubetto o dal dispenser, non utilizzare crema in barattolo
- Frizionare bene

Da osservare

- Anche piccole lesioni o pelle secca sono serbatoi di microrganismi e quindi fonte di infezioni
- Se la DM avviene in modo corretto non c'è bisogno di guanti neanche con mani screpolate
- Durante la giornata usare una lozione, la sera una crema nutriente



4.2 Disinfezione dei materiali e dell'ambiente



Disinfezione dei materiali e dell'ambiente

Quando

- Tutti gli oggetti usati presso la puerpera
- Superficie di lavoro, prima di usare e riporre l'occorrente per la cura

Come

- Disinfettare con un panno, lasciare sempre asciugare all'aria

Da osservare

- Corretto utilizzo del disinfettante secondo le istruzioni del produttore



4.3 Smaltimento



Smaltimento di oggetti taglienti o pungenti

Come

- Immediatamente nell'apposito contenitore per gli oggetti che possono provocare lesioni: fa parte della dotazione standard

Da osservare

- Non gettare mai oggetti che possono provocare lesioni nella spazzatura o lasciarli in giro!
- Il contenitore deve essere consegnato per lo smaltimento in ospedale, laboratorio o farmacia e non va buttato nei rifiuti domestici



Rifiuti sanitari, bendaggi, rifiuti infetti

(p.es. epatite B/C, agenti patogeni multiresistenti, ecc.)

Come

- Nei rifiuti domestici della famiglia in un sacchetto di plastica chiuso

Da osservare

- Smaltire nei rifiuti domestici della famiglia
- Avvertire la famiglia di non aprire questi sacchetti



Strumenti

Come

- Materiale monouso

Da osservare

- Gli strumenti aguzzi e taglienti vanno nel contenitore per oggetti taglienti
- Tutto il resto nei rifiuti domestici della famiglia



4.4 Manipolazione dei materiali

Vedi documento separato:

▶ **Materiale medico e tecnico**



5. Manipolazione e utilizzo dei materiali di protezione

5.1 Protezione di naso e bocca (PNB)

Manipolazione con la PBN

Indossare



- ▶ Disinfezione delle mani (DM) prima d'indossare la mascherina (mani pulite in prossimità e a contatto col viso)
- ▶ PNB lato colorato verso l'esterno, modellare bene la barretta sul naso
- ▶ Ripetere DM

Rimuovere



- ▶ DM prima di togliere la mascherina
- ▶ Togliere la mascherina prendendola dagli elastici (buttare subito nella spazzatura)
- ▶ DM dopo la rimozione



Maschera chirurgica / maschera medica

Quando

- In presenza di malattie che possono essere trasmesse attraverso le goccioline
- Per attività che possono comportare schizzi o goccioline (p.es. irrigazione delle ferite)
- Se la puerpera o la levatrice hanno il raffreddore

Come

- Coprire completamente naso e bocca
- La mascherina deve essere ben aderente

Da osservare

- Non usare la mascherina di protezione più di una volta
- Sostituirla dopo circa 2 ore (l'effetto filtrante potrebbe non essere più garantito)
- Non è consentito mettere e togliere la stessa mascherina

Eccetto in caso di pandemia:

- Pandemia da Coronavirus 2020/2021: La mascherina può essere usata più volte. Dopo l'uso va piegata, riposta in una busta di carta e messa da parte. Piegarela in modo tale che siano sempre gli stessi lati a venire a contatto con la busta



**FFP2 =
Mascherina respiratoria**

Quando

- In caso di trasmissione aerogena

Come

- La mascherina deve essere ben aderente al viso, soprattutto con l'aiuto degli elastici
- Indossarla prima di entrare nell'abitazione
- Toglirla dopo aver lasciato l'abitazione, metterla subito in un sacchetto di plastica e chiuderlo. Non appena possibile buttare il sacchetto nei rifiuti domestici
- Dopo queste azioni disinfettare nuovamente le mani

Da osservare

- Non utilizzare la mascherina più di una volta
- Non è consentito mettere e togliere la stessa mascherina
- In caso di pandemia può essere utilizzata 2-3 giorni purché non sia umida



**FFP3 =
Mascherina filtrante**

Quando

- In caso di agenti patogeni multiresistenti trasmissibili per via aerea (aerogeni)
- Manipolazione di sostanze citostatiche

Come

- La mascherina deve essere ben aderente al viso, soprattutto con l'aiuto degli elastici
- Indossarla prima di entrare nell'abitazione
- Toglirla dopo aver lasciato l'abitazione, metterla subito in un sacchetto di plastica e chiuderlo. Non appena possibile buttare il sacchetto nei rifiuti domestici
- Dopo queste azioni disinfettare nuovamente le mani

Da osservare

- Non utilizzare la mascherina più di una volta
- Non è consentito mettere e togliere la stessa mascherina
- In caso di pandemia può essere utilizzata 2-3 giorni purché non sia umida



5.2 Indumenti protettivi (camice in TNT o in plastica)



Camice monouso in TNT

Quando

- In caso di malattie infettive trasmissibili per contatto o goccioline, es.: influenza, agenti patogeni multiresistenti

Come

- Camice a maniche lunghe, chiusura posteriore (monouso)
- Da indossare all'ingresso dell'abitazione

Da osservare

- Il camice va tolto prima di lasciare l'abitazione. La distanza interpersonale deve essere di almeno 1-2 metri
- Mettere il camice in un apposito sacchetto di plastica e chiudere bene il sacco. La famiglia lo smaltisce nei rifiuti domestici
- Il camice deve essere smaltito dopo ogni utilizzo



Camice monouso in plastica

Quando

- Per il trattamento delle ferite infette o per l'irrigazione della ferita

Come

- Camice di plastica (monouso)

Da osservare

- Il camice va tolto prima di lasciare l'abitazione. La distanza interpersonale deve essere di almeno 1-2 metri
- Mettere il camice in un apposito sacchetto di plastica e chiudere bene il sacco. La famiglia lo smaltisce nei rifiuti domestici
- Il camice deve essere smaltito dopo ogni utilizzo
- I camici di plastica prevengono l'umidità, il TNT no



5.3 Occhiali protettivi (protezione degli occhi)



Occhiali protettivi

Quando

- Per attività che prevedono schizzi, goccioline o formazione di aerosol (es. irrigazione della ferita)
- Trasmissione aerogena

Come

- Occhiali riutilizzabili

Da osservare

- Disinfettare con un panno dopo l'uso



6. Disinfettanti

6.1 Disinfettanti per le mani



Disinfettanti per le mani

Esistono molti disinfettanti per le mani, ma è importante che siano elencati sulla lista VAH (Verband angewandter Hygiene).

Ad esempio:

- ▶ Softaman o Promanum (BBraun)
- ▶ Skinman Soft protect (Ecolab)
- ▶ Sterillium (IVF)
- ▶ Desmanol (Schülke)



6.2 Disinfettanti per cute e mucose



Disinfettanti per cute e mucose

Cosa

Pelle integra

Nome commerciale (esempi)

- ▶ Kodan® forte incolore (Schülke)
- ▶ Octeniderm® (Schülke)
- ▶ Softasept® N (BBraun)
- ▶ Cutasept® (IVF)
- ▶ Skinsept® (Ecolab)

Principio attivo / nota

Alcol

Cosa

Pelle integra

Nome commerciale (esempi)

- ▶ Softasept Pads® (batuffoli imbevuti di alcol attualmente approvati da VAH e Swiss-medic, BBraun)

Principio attivo / nota

Alcol

Cosa

Cute e mucose

Nome commerciale (esempi)

- ▶ Betadine® (Mundipharma)
- ▶ Braunol® (BBraun)

Principio attivo / nota

Iodopovidone

Cosa

Disinfezione delle mucose

Quando non è possibile utilizzare una soluzione alcolica o lo iodopovidone, oppure se si vuole eseguire una disinfezione incolore

Nome commerciale (esempi)

- ▶ Octenisept® (Schülke)

Principio attivo / nota

Octenidin

Consentito

anche per:

- medicazione dell'ombelico
- punti di sutura
- prelievo di sangue nel bambino



6.3 Disinfettanti per superfici

Scegliere preferibilmente un disinfettante per superfici approvato sia per oggetti resistenti all'alcol che per oggetti sensibili all'alcol. Grandi superfici, come la disinfezione di una stanza, richiedono un disinfettante diverso.



Disinfettanti per superfici

Cosa

- Sia oggetti sensibili che resistenti all'alcol
- Piccole superfici e articoli sanitari

Prodotti (esempi)

- ▶ Mikrozyd® universal Wipes (Schülke)
- ▶ Bacillo® 30 Tissues (IVF)
- ▶ Meliseptol® sensitiv Wipes (BBraun)

Principio attivo

- A basso contenuto di alcol e quindi più rispettosi dei materiali da disinfettare

Cosa

- Se c'è l'esigenza di disinfezione ad alto livello. Ad es. *Clostridioide difficile* (sporigeni)
- Piccole superfici e articoli sanitari

Prodotti (esempi)

- ▶ Incidin® Oxy Wipes S (Ecolab)

Principio attivo

- Base H₂O₂



7. Vie di trasmissione di microrganismi e misure di protezione

7.1 Trasmissione per contatto

Principio:

Nessun patogeno abbandona spontaneamente il suo serbatoio ma necessita sempre di un vettore, es: le mani della levatrice (contatto), la tosse (goccioline), l'aria (aerogeno).



La trasmissione da contatto avviene attraverso
Contatto diretto

- Trasmissione mediante contatto fisico, principalmente attraverso le mani

Misure protettive

- Disinfezione mirata delle mani, delle superfici e degli oggetti
- In caso di contatto diretto con la donna assistita si devono indossare un camice protettivo e i guanti



La trasmissione da contatto avviene attraverso
Contatto indiretto

- Trasmissione attraverso oggetti contaminati
 - ▶ Es.: per mezzo di goccioline che si depositano sulle superfici attraverso secrezioni respiratorie; ciò si verifica quando si parla, si starnutisce, si tossisce, ecc., in questo modo si contaminano le superfici con cui si viene a contatto
 - ▶ Occorre anche fare attenzione, ad esempio, in caso d'irrigazione di grandi ferite e soprattutto quando c'è il rischio di schizzi ecc.

Misure protettive

- Disinfezione mirata delle mani, delle superfici e degli oggetti
- In caso di contatto diretto con la donna assistita si devono indossare un camice protettivo e i guanti



7.2 Trasmissione di goccioline



La trasmissione di goccioline

Avviene mediante

- Goccioline aventi un diametro maggiore di $> 5\mu\text{m}$ (ad es. quando si starnutisce, si tossisce, si parla). La trasmissione è piuttosto improbabile a una distanza superiore a 1,5–2 metri dalla persona assistita
- Tenere anche presente il punto 7.1 relativo al contatto indiretto

Misure di protezione

- Indossare la mascherina chirurgica per la protezione di naso e bocca
- Disinfezione delle mani e disinfezione delle superfici di un ambiente contaminato o a rischio contaminazione
- Indumenti protettivi durante l'assistenza se la distanza è inferiore a 1,5–2 metri



7.3 Trasmissione aerogena



Trasmissione aerogena

Avviene mediante

- Le particelle sono più piccole delle goccioline, inferiori a $< 5\mu\text{m}$, ma si formano allo stesso modo. Ad esempio quando si starnutisce, si tossisce o si parla. Rimangono sospese in aria per diverse ore. Possono essere trasportate per ampie distanze e quindi contagiare altre persone senza che vi sia stato un vero contatto con la persona infetta.
- Le tipiche malattie che possono essere trasmesse in questo modo sono: tubercolosi polmonare attiva, varicella, morbillo

Misure di protezione

- Indossare le mascherine di protezione delle vie respiratorie FFP2 o FFP3
- Disinfezione delle mani e delle superfici nell'ambiente contaminato o a rischio contaminazione
- Indumenti protettivi durante l'assistenza
- Arieggiare spesso la stanza/l'abitazione (diluizione dei patogeni)



7.4 Misure di protezione



Salvaguardia delle misure protettive

Misure di protezione inverse = salvaguardia delle misure protettive

Si rendono necessarie quando la puerpera ha le difese immunitarie basse, ad esempio: durante la chemioterapia o altre condizioni di immunodeficienza. Ciò vale anche quando in famiglia ci sono persone immunodepresse

Misure di protezione




- Programmare possibilmente come prima visita della giornata
- Rispettare rigorosamente le misure di igiene standard
Non sono necessarie ulteriori misure come l'uso del camice protettivo, ecc.



7.5 Elenco delle malattie e delle loro vie di trasmissione

Adottare sempre le misure di igiene standard!

In più adottare misure di protezione rafforzate a seconda della modalità di trasmissione.

Elenco delle malattie	 CONTATTO	 GOCCIOLINE	 AEROGENA
Ascesso <ul style="list-style-type: none">Ferita estesa, lesioni cutanee, foruncolosi, impetigine	✗		
Clostridioides difficile (presente nell'intestino) <ul style="list-style-type: none">Ceppo 27 e/o tossine B	✗		
<ul style="list-style-type: none"><i>Clostridioides difficile</i> senza produzione di tossine	✗		
Coronavirus (Sars-Cov-2)	✗	✗	✗
Enterococchi, vancomicina-resistenti (VRE) (presente nell'intestino) Misure di protezione solo se si viene a contatto con le feci	✗		
MRGN È l'acronimo per indicare i batteri gram-negativi multiresistenti	✗		

Elenco delle malattie



Spiegazione sui batteri MRGN:

La colonizzazione da MRGN nei portatori non è necessariamente pericolosa. Se però i batteri entrano nel flusso sanguigno o in una ferita aperta si può verificare una grave infezione. Sono classificati in 3MRGN o 4MRGN, sono batteri per i quali praticamente non ci sono più antibiotici efficaci.



ESBL

(Extended Spectrum-Beta-Lactamase)

produttore del batterio gram-negativo appartenente al gruppo degli MRGN

Esempi:

- *Escherichia coli*, *Klebsiella pneumoniae*, *Pseudomonas spp.*, *Stenotrophomonas spp.*
- ESBL – sono produttori di patogeni gram-negativi, i cosiddetti enterobatteri che si trovano nell'intestino umano e possono diventare antibiotico resistenti = multi- o pan-resistenza (pan-resistenza = resistenza totale agli antibiotici)



- Prendere nota che l'E.coli non è antibiotico resistente, quindi indossare i guanti solo in caso di contatto con le feci, altre misure di protezione non sono necessarie



Gastroenterite

Salmonella, Shigella, Campylobacter

































Herpes zoster (Varicella-zoster)



- Aerogena: se le vescicole non si rompono bisogna adottare le misure protettive fino a quando le bolle non sono seccate e il rossore non si è attenuato



Elenco delle malattie	 CONTATTO	 GOCCIOLINE	 AEROGENA
<ul style="list-style-type: none"> Familiare/fratello affetto da varicella 			
<p>Virus herpes simplex (trasmissione: genitale, orale, anale)</p> <ul style="list-style-type: none"> Trasmissione solo attraverso contatto diretto con vescicole, non è necessario indossare il camice È possibile la trasmissione da madre a figlio 			
<p>Virus RSV (virus respiratorio sinciziale)</p> <ul style="list-style-type: none"> Misure di protezione fintanto che il bambino mostra i sintomi 			
<p>Impetigine</p>			
<p>Influenza</p>			
<p>Morbillo (aerogeno nello stadio iniziale)</p>			
<p>Meningococchi</p> <ul style="list-style-type: none"> Meningite, H-<i>Influencae</i> Polmonite 			
<p>Agenti patogeni multiresistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> MRSA (staphylococcus aureus meticillino-resistente) e altri batteri gram-positivi 			
<ul style="list-style-type: none"> Aerogenico nella colonizzazione nasofaringea 			

Elenco delle malattie	 CONTATTO	 GOCCIOLINE	 AEROGENA
Parotite			
Norovirus			
Polmonite (adulti) <ul style="list-style-type: none"> • Haemophilus influenzae • Meningococchi • Mycoplasma, streptococco A • RSV adulti 			
Streptococchi (gruppo A) <ul style="list-style-type: none"> • Impetigine, flemmone 			
<ul style="list-style-type: none"> • Faringite, scarlattine • Meningite, polmonite 			
Rubeola (Rubivirus)			
Tubercolosi <ul style="list-style-type: none"> • Attiva (microscopia, PCR o coltura polmonare e faringea positiva) 			

In caso di dubbi sulle vie di trasmissione o sulle misure di protezione da adottare nell'ambito dell'assistenza ambulatoriale, si consiglia di consultare il servizio ospedaliero d'igiene presso l'ospedale o il medico curante.

Se la levatrice o l'infermiera/e ha già gli anticorpi contro il morbillo, la rosolia e la varicella (purché guarita o vaccinata), le misure protettive non sono necessarie.



8. Situazioni particolari dal punto di vista igienico



Il rispetto delle misure igieniche standard è fondamentale per proteggere se stessi e la famiglia.



In situazioni particolari: pianificare la visita sempre come ultima della giornata.



Le levatrici malate e contagiose non sono in grado di lavorare. Organizzare la sostituzione.



8.1 Procedure in caso di malattie virali o batteriche che colpiscono la donna o un familiare

Se la donna o un membro della famiglia hanno febbre, tosse, starnuti, diarrea, vomito e non se ne conosce l'agente patogeno, non si può escludere la possibilità di un contagio. Le misure di protezione devono essere attuate tenendo conto delle vie di trasmissione.



Atteggiamento personale

- Programmare la visita come ultima della giornata
- Evitare la stretta di mano, i baci di saluto e il contatto fisico senza i dispositivi di protezione individuali
- Utilizzare sempre i materiali monouso dove possibile



Misure di protezione

In caso di tosse, starnuti e/o febbre

- Indossare la mascherina di protezione naso-bocca per tutta la durata della visita
- Disinfezione delle superfici e dei materiali contaminati
- Se si hanno dubbi su quale sia l'agente patogeno, si consiglia di indossare il camice protettivo in TNT, qualora non sia possibile mantenere ininterrottamente la distanza di 1,5-2 metri

In caso di diarrea (patogeno sconosciuto) con o senza febbre

- In caso di contatto diretto (contatto fisico con la persona interessata) indossare il camice protettivo
- Indossare i guanti a contatto con feci o materiali venuti a contatto con feci



Concetto di zona

Zona bianca

- Zona pulita (interno della borsa da lavoro, ripiano pulito)

Zona nera

- Zona sporca (esterno della borsa da lavoro, ambiente intorno alla donna)
- Disinfettare l'esterno della borsa quando si lascia l'abitazione



Concetto di materiale

- Dove possibile, lasciare tutti gli oggetti a casa della puerpera e solo alla fine dell'assistenza riprenderli, lavarli e/o disinfettarli
- Lavare immediatamente gli oggetti lavabili e non ammucchiarli
- Smaltire il materiale monouso nei rifiuti domestici dentro il sacco di plastica



Raccomandazioni per la puerpera

- Ricordare alla puerpera di lavare la biancheria più spesso, in special modo la biancheria intima
- Prestare particolare attenzione all'igiene delle mani = corretto lavaggio, utilizzo in questo periodo del sapone liquido e non solido
- Utilizzo di fazzoletti monouso
- Pulire la toilette quotidianamente a fondo in caso di diarrea
- Se la malattia persiste per alcuni giorni senza migliorare: consultare il medico



8.2 Procedure in caso di epatite B, epatite C e HIV (malattie infettive trasmissibili per via ematica)

L'unico rischio è rappresentato dal contatto col sangue o con sostanze che contengono sangue. Ciò presuppone una porta d'ingresso, p.es.: ferite aperte, piccoli tagli, ecc.

- ▶ Controllo dei propri titoli anticorpali per l'epatite B: la protezione vaccinale è ancora efficace?
- ▶ Attenzione, per l'epatite C e per l'HIV non esiste alcun vaccino.
- ▶ Portare i guanti per tutte quelle attività di cura che prevedono il contatto con sangue o sostanze contenenti sangue.
- ▶ Assicurarsi che le mani non presentino lesioni (porte di ingresso). Altrimenti, farsi sostituire da un'altra levatrice o lavorare esclusivamente coi guanti. Coprire le lesioni con una pellicola.
- ▶ Fare il bucato a 60 gradi, o almeno a 30 gradi con detersivo in polvere, non usare il programma breve o eco e non sovraccaricare la lavatrice (vedi IS).
- ▶ Informazioni e raccomandazioni per la puerpera in merito alle misure igieniche e al trattamento degli assorbenti insanguinati: mettere gli assorbenti nel sacchetto di plastica e chiuderlo, quindi lavarsi le mani correttamente. La biancheria del letto non deve essere lavata separatamente, fare il prelavaggio se molto sporca.



8.3 Procedure in caso di agenti patogeni multiresistenti

Trasmissione da contatto, goccioline, e in rari casi per via aerogena

Gli agenti patogeni multiresistenti stanno diventando sempre più frequenti. Uno dei motivi è sicuramente l'uso eccessivo, fatto finora, di antibiotici nell'uomo e negli animali. Questo porta all'aumento progressivo di agenti patogeni che rispondono poco o non rispondono affatto alle terapie antibiotiche.

Al momento i germi multiresistenti presenti nell'ambiente possono essere inattivati con i disinfettanti (vedi cap. 6 Disinfettanti): se le misure igieniche standard sono applicate correttamente, il rischio di contagio è molto basso.

- ▶ Le misure di protezione dipendono dalla via di trasmissione (vedi cap. 7.1–7.4).
- ▶ La colonizzazione causa infezione solo quando i patogeni entrano nell'organismo attraverso ferite o attraverso la circolazione sanguigna e da qui possono riprodursi e diffondersi.



8.3 Procedura in presenza di agenti patogeni multiresistenti

Procedura per visita domiciliare in caso di agenti patogeni multiresistenti



In caso di trasmissione da contatto

Misure di protezione

- Indumenti protettivi (camice monouso in TNT) se si ha un contatto fisico
- Indossare guanti monouso per tutte le attività pratiche di assistenza

Concetto di zona

- Analogo a 8.1

Concetto di materiale

- Analogo a 8.1

Raccomandazioni per la puerpera

- Ricordare alla puerpera di lavare la biancheria più spesso, in special modo la biancheria intima. Preferibilmente a 60 gradi (si consiglia il detersivo in polvere)
- Igiene delle mani e dell'ambiente



In caso di trasmissione da goccioline



Sospetta trasmissione aerogena

Misure di protezione

- Mascherina chirurgica (PNB)
- Indumenti protettivi (camice monouso in TNT) per tutta la durata della visita
- Portare i guanti monouso durante tutte le attività pratiche di assistenza

Concetto di zona

- Analogo a 8.1

Concetto di materiale

- Analogo a 8.1

Raccomandazioni per la puerpera

- Ricordare alla puerpera di lavare la biancheria più spesso, in special modo la biancheria intima, preferibilmente a 60 gradi (si consiglia il detersivo in polvere)
- Igiene delle mani e dell'ambiente circostante

Sospetta trasmissione per via aerogena

- Mascherina respiratoria FFP 2 e FFP 3
- Occhiali protettivi
- Indossare camice e mascherina prima di entrare nell'abitazione e toglierli dopo aver lasciato l'abitazione
- All'esterno mettere tutto in un sacchetto di plastica, chiuderlo subito e buttarlo nei rifiuti domestici
- Arieggiare spesso la stanza/l'abitazione (diluizione della carica patogena)



8.4 Come procedere in caso di pandemia



In linea di principio bisogna osservare le misure di igiene standard tenendo conto delle vie di trasmissione.



Le disposizioni dell'UFSP saranno comunicate online a tempo debito.



La comunicazione all'interno dell'associazione Family-start Zürich avviene tramite il segretariato.



9. Infortunio sul lavoro

Da fare il prima possibile in caso di infortunio sul lavoro:



Contattare il medico di famiglia, se assente contattare un centro medico o il pronto soccorso dell'ospedale.



Fare l'annuncio d'infortunio bagatella (assicurazione infortuni).



9.1 Misure immediate in caso di contatto con fluidi corporei potenzialmente contaminati



Ferite da punzione e da taglio

- In presenza di un corpo estraneo, rimuoverlo immediatamente
- Lavaggio accurato con acqua e sapone sotto l'acqua corrente
- Disinfezione con disinfettante cutaneo a base alcolica o iodopovidone (utilizzare preferibilmente i disinfettanti a base alcolica)
- I disinfettanti per le mani non sono indicati



Spruzzi sulle mucose (bocca, naso, occhi)

- Sciacquare abbondantemente sotto l'acqua corrente o con soluzione fisiologica salina per almeno 5-10 minuti
- Sciacquare abbondantemente bocca e gola con acqua o con Octenisept puro o diluito 1:1



**Contatto con
lesione cutanea, ferita**

- Sciacquare accuratamente con acqua e sapone sotto l'acqua corrente (non fare pressione)
- Disinfezione con disinfettanti cutanei alcolici o iodopovidone se non è possibile utilizzare il disinfettante alcolico (es. ferita aperta)

Segnalare l'incidente al medico il prima possibile. Il medico curante deciderà se servono ulteriori misure come la profilassi post-esposizione.

La profilassi post-esposizione (PEP) deve iniziare il prima possibile, preferibilmente:

- ▶ Con diagnosi di HIV:
entro 1-2 ore
- ▶ Con epatite B entro 7 giorni



10. Fonti

UFSP (2014). Epatite B: cause, conseguenze, prevenzione, file PDF. Consultato il 14.10.2021 su: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/das-bag/publikationen/broschueren/publikationen-uebertragbare-krankheiten/hepatitis-b-ursachen-folgen-vorbeugung.html>

UFSP (2021). Calendario vaccinale svizzero. Consultato il 14.10.2021 su: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/gesund-leben/gesundheitsfoerderung-und-praevention/impfungen-prophylaxe/schweizerischer-impfplan.html>

UFSP (2021), Influenza stagionale. Consultato il 14.10.2021 su: www.bag.admin.ch/influenza

Hof, H. & Dörries, R. (2009). MLP Duale Reihe, Medizinische Mikrobiologie, 4. Auflage, Thieme Verlag.

Mims, C., Goering, V. et al. (2006). Medizinische Mikrobiologie – Infektiologie: mit Virologie und Immunologie 2. Auflage, Urban & Fischer Verlag.

Schulz-Stübner, S. (2017). Repetitorium Krankenhaushygiene, hygienebeauftragter Arzt und ABS-beauftragter Arzt, 2. Aktuelle und erweiterte Auflage, Springer Verlag Berlin.

SUVA (2019). Tutela della salute nelle lavanderie, file PDF. Consultato il 14.10.2021 su: <https://www.suva.ch/de-CH/material/Factsheets/gesundheitschutz-in-waschereien>

SUVA (2009). Prevenzione delle malattie infettive trasmesse per via ematica in ambito sanitario, file PDF. Consultato il 14.10.2021 su: <https://www.suva.ch/de-CH/material/Dokumentationen/verhuetung-blutuebertragbarer-infektionen-im-gesundheitswesen-286930d-5456-5456>

© 2021 Familystart Zürich e Federazione svizzera delle levatrici (FSL). Tutti i diritti d'autore e diritti di protezione affini sono riservati. Questo documento è destinato esclusivamente all'uso interno. Per tutti gli altri usi, in particolare trasmissione, rielaborazione e riproduzione è richiesta una speciale autorizzazione scritta da parte di Familystart Zürich e FSL, salvo diverso accordo contrattuale. Le violazioni saranno perseguite civilmente e penalmente.

Associazioni di specialisti:

- Verbund für Angewandte Hygiene (VAH)
- Fachexperten/-innen für Infektionsprävention & Berater/-innen für Spitalhygiene der Schweiz (fibs)
- Società svizzera d'igiene ospedaliera (SSIO)

Pagine internet sul tema igiene e prevenzione delle infezioni:

- www.bag.admin.ch
(Ufficio federale della sanità pubblica UFSP)
- www.rki.de
(Robert Koch Institut)
- www.swissnoso.ch/it/
(Centro nazionale per la prevenzione delle infezioni)
- www.cdc.gov
(Center of Disease Control and Prevention)
- www.ecdc.europa.eu
(European Center of Disease Prevention and Control)

1^a Versione

Redatta il: 16.10.2021

Approvata il: 21.10.2021

Da: Jacqueline Morgenstern

Valida fino al: 1.12.2024

FAMILY
START
ZÜRICH

Schweizerischer Hebammenverband
Fédération suisse des sages-femmes
Federazione svizzera delle levatrici
Federaziun svizra da las spendreras



Familystart Zürich
www.familystart-zh.ch



Federazione svizzera delle levatrici
www.levatrice.ch